

Giardinieri pagati per non lavorare

- In trentasei, da marzo, sono stati decentrati nei Municipi ma restano a braccia conserte
- Il Comune si è "dimenticato" di fornire loro l'attrezzatura: fondi in ritardo e appalti fermi

Restano con le mani in mano i 36 giardinieri distaccati dal dipartimento Ambiente del Campidoglio ai singoli municipi di Roma. Va avanti così dal 21 marzo, da quando cioè i dipendenti comunali hanno preso servizio nelle vecchie circoscrizioni. Avrebbero dovuto provvedere, secondo il piano di decentramento delle aree verdi ai municipi, alla pulizia di parchi e giardini, in primis nelle scuole statali. Ma da quasi tre mesi restano ogni giorno con le braccia conserte. A lavoro ci vanno e per questo vengono pagati. A fine maggio il Comune avrà sborsato quasi 130mila euro in

stipendi che non hanno prodotto risultati. Il motivo? Il Comune si è "dimenticato" di fornire ai municipi la dotazione di mezzi per i giardinieri. In poche parole, non ci sono guanti, cesoie, rastrelli e nemmeno i taglia-erba. Velocchia (XI): «Dal Comune ci hanno risposto che la partita degli appalti era nostra, ma i fondi sono arrivati solo qualche giorno fa».

Mozzetti a pag. 49

Giardinieri senza cesoie, verde nel degrado

- Da marzo in 36 sono stati decentrati nei Municipi, il Comune non ha dato loro nemmeno i guanti. Pagati ma non lavorano
- Avrebbero dovuto provvedere alla pulizia delle aree verdi e delle scuole, invece restano in ufficio a braccia conserte

IL CASO

Senza guanti né cesoie. Sprovvisi di rastrelli, contenitori e persino taglia-erba. Restano con le mani in mano i 36 giardinieri distaccati dal dipartimento Ambiente del Campidoglio ai singoli municipi di Roma. Va avanti così dal 21 marzo, da quando cioè i dipendenti comunali hanno preso servizio nelle singole ex circoscrizioni. Avrebbero dovuto provvedere, secondo il piano di decentramento delle aree verdi ai municipi, alla pulizia delle aree verdi, in primis nelle scuole statali della Capitale ma da quasi tre mesi restano ogni giorno con le braccia conserte. A lavoro ci vanno e per questo vengono pagati.

SOLDI SPESI

Lo stipendio medio per ognuno viaggia intorno ai 1.200 euro, ma non sanno cosa fare. A fine maggio il Comune avrà coperto stipendi per circa 126mila euro a dipendenti di fatto inoperativi. E questo perché al decentramento - approvato dall'ex amministrazione Marino con una delibera

lo scorso ottobre - non è seguita una fornitura idonea degli strumenti di lavoro. «È una presa in giro, hanno scaricato sui territori del personale che a livello centrale non serve e non hanno garantito le dotazioni», spiega il presidente uscente dell'VIII municipio, Andrea Catarci. «In più dei tre giardinieri assegnati - continua Catarci - due non lavorano per motivi d'ufficio e uno è inquadrato come dirigente e quindi non può essere impiegato in strada». Ma non finisce qui, perché i paradossi, in questa storia vanno oltre. «Sempre il dipartimento Ambiente di Roma Capitale - aggiunge la presidente uscente del XII municipio, Cristina Maltese - nonostante il piano di decentramento con l'assegnazione dei giardinieri, avrebbe avuto il compito di emanare, sul finir dello scorso anno, gli appalti per la manutenzione straordinaria del verde nelle scuole e relativi alla prima parte dell'anno corrente». E invece gli appalti non sono mai partiti, l'erba negli istituti continua a crescere.

UN PASTICCIO

Da gennaio non è stata mai tagliata, con tutte le rimostranze del caso mosse da genitori e do-

centi. Un bel pasticcio di fronte al quale non si riesce a nascondere l'incredulità. «Abbiamo ricevuto del personale che di fatto non può essere impiegato - spiega il presidente uscente del IX municipio, Andrea Santoro - e non abbiamo le cooperative, la gente crede sia colpa nostra se l'erba nelle scuole resta alta».

Fantascienza? «Neanche per sogno - rimbrotta Paolo Marchionne dal III municipio - qui si può soltanto parlare di incapacità organizzativa». «Ci hanno risposto dal Comune - aggiunge Maurizio Velocchia, dall'XI municipio - che la partita degli appalti sarebbe dovuta essere nostra, ma i fondi sono arrivati soltanto qualche giorno fa e saranno utilizzati per le gare dei prossimi mesi, ci dovrebbero spiegare cosa è succes-



Peso: 1-11%,5-33%

so prima, perché il servizio si è interrotto». I nuovi fondi trovati per i municipi ammontano a 750mila euro. Le gare, però, per la tempistica burocratica, non potranno essere espletate prima dell'estate.

Camilla Mozzetti

**ANDREA CATARCI (VIII):
«È UNA PRESA IN GIRO»**
**CRISTINA MALTESE (XII):
«APPALTI FERMI»**
**ANDREA SANTORO (IX):
«È PARADOSSALE»**

Le cifre

36

i giardinieri decentrati nei municipi da marzo

750mila euro

il plafond aggiuntivo concesso ai municipi

fino a 5mila mq

l'estensione delle aree verdi di competenza municipale



Peso: 1-11%,5-33%